

*** Gemiti di Labbra Congiunte * [24/04/2003]**

Straniero nutrirmi dolcemente
Dell' ambrosia che stilla dal tuo ventre,
Dettami nuovi intrecci delicati
Di estatiche movenze scomposte
Per penetrare nell' essenza ebbra di te.
Sospirano nell' aria tiepida
I gemiti di labbra congiunte,
Lingue che si cercano insonni
Nel placarsi della lontananza omicida.
Ogni carezza spinge il desiderio
Sempre più a fondo nella gola,
Avvolgendo il mio respiro
Nell' arco delle tue braccia.
Mai sazia dell 'orgasmico oblio,
Offro ogni centimetro della pelle vibrante
Al tocco avido del tuo corpo caldo,
Inarcando la schiena pallida
Sotto i graffi di unghie passionali
Che mi percuotono l' anima.
Amami, amami anche stanotte,
Incurante del tempo tiranno
Che poco si presta al nostro contatto
E al nostro bisogno d' eterna fusione.

Copyright © Matilde Zacchigna 2003-2004.
This work is licensed to the public under the
[Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/) license.